



Curriculum Direttore Artistico Maurizio Panici

Maurizio Panici, regista e attore; è stato fondatore e direttore artistico del Teatro Argot Studio (Roma) dal 1984 al 2010; dal 2011 al 2014 è stato direttore artistico di AR.TE' Teatro Stabile di Innovazione di Orvieto. Il suo percorso artistico si è imperniato sullo studio del mito con la rivisitazione di testi classici, e sulla scoperta e valorizzazione di autori contemporanei.

Nel 1984 fonda il Teatro Argot che è divenuto nel corso degli anni un punto di riferimento della nuova drammaturgia, uno spazio dedicato alla ricerca di nuovi linguaggi. A partire dagli anni Novanta con la sua compagnia di produzione (Coop. Argot) ha avviato un lavoro di rilettura dei testi classici, di quelli di Shakespeare, che ha determinato la nascita di importanti collaborazioni artistiche con attori quali (Pamela Villoresi, Maria Paiato, Mascia Musy, Mariano Rigillo, Rossella Falk, Maurizio Donadoni, Renato Campese, Valeria Ciangottini, Luigi Diberti, Pier Giorgio Bellocchio, Alice Spisa) Artisti/scenografi (Arnaldo Pomodoro, Nunzio, Aldo Buti, Tiziano Fario, Francesco Ghisu, Daniele Spisa) musicisti (Germano Mazzocchetti, Paolo Vivaldi, Massimo Nunzi, Stefano Saletti, Raffaello Simeoni). Ha collaborato lungamente con il giovane video/artista Andrea Giansanti.

Sempre negli anni Novanta per il lavoro svolto all'Argot sulla nuova drammaturgia ha ottenuto il Premio Speciale IDI (1993), ha avviato collaborazioni con l'Israfestival, con l'Agenzia culturale del Québec; ha partecipato al Taormina Arte festival (1994) curando letture di testi di autori italiani; ha ideato e organizzato per il Comune di Roma una rassegna di teatro contemporaneo "Oltre il ricordo" (Tor Bella Monaca 1995), ha ideato la vetrina della produzione teatrale giovanile "Enzimi" (Enzimi biennale, Enzimi al mattatoio, 1999-2000); per un triennio ha avuto residenza a Fuggi presso il teatro comunale con un percorso di approfondimento sui nuovi linguaggi della scena contemporanea (1999-2001). È stato insignito nel corso degli anni di numerosi premi.

Con le sue produzioni ha partecipato a importanti festival: a Taormina Arte (*L'inno dell'ultimo anno*, 1994; *Liliom*, 2001), al Festival del Teatro San Miniato (*Il Dilemma del Prigioniero*, di David Edgar, 2005; *Il Custode dell'acqua* dal romanzo omonimo di Franco Scaglia, 2006); al festival Negroamaro 2003 (*Mediterraneo* di Predrag Matvejevic con la voce recitante di Omero Antonutti e le musiche originali di Stefano Saletti); al Festival di Borgio Verezzi (*Romeo e Giulietta*, 1996; *Squat*, 2007); al Festival del Teatro dei Due Mari a Tindari (*Medea*, 2003; *Lisistrata*, 2005; *Fedra*, 2006; *Antigone*, 2007; *Oresteia /Atridi*, 2011); nell'estate 2012 alla Versiliana (*Eva contro Eva*) e a Spoleto al Festival dei Due Mondi (*Molly* di J. Joyce, debutto). *As you like it* di W. Shakespeare con debutto al Festival della Versiliana (2013).

Come regista si è sempre occupato di drammaturgia contemporanea portando in scena autori non solo italiani ma anche stranieri, e a dedicarsi alla formazione di giovani talenti; si è poi misurato con il linguaggio cinematografico, con un lungometraggio **Giulio Cesare o della congiura** da Shakespeare, con un corto ispirato alla goldoniana **Locandiera** (Raicinema/ Bianca film) e il docu- film **Mediterraneo: una nuova frontiera** (Rai cinema 2010).



La rilettura dei testi classici ha contraddistinto la sua attività di produttore e regista della Coop. Argot; ha offerto una lettura moderna degli shakespeareiani *Romeo e Giulietta* (1995), *Troilo e Cressida* (1999), *Giulio Cesare o della congiura* (2002, 2010); *Sogno di una notte di mezz'estate* (nel 2008) e una versione *site specific* presentato nell'Ortus conclusus di Mimmo Paladino a Benevento; 2012). *As you like it* (2013) *Tempesta* (2016).

Ha affrontato il mito greco, con una lunga collaborazione col maestro A. Pomodoro, e un lungo sodalizio artistico con Pamela Villoresi: *Antigone* (1996) di J. Anouilh, la riscrittura di *Oresteia-Atridi* (1999 e ripreso nel 2010), *Il caso Fedra* (1998), *Medea* (2003 e 2010). Fra i testi classici ha poi portato in scena *Fedra* di Seneca (2006) rivisitando di nuovo *Antigone* di Sofocle (2007) e *Antigone* di Anouilh (2011 e 2013) con Roberto Latini. Dopo *Locandiera* (1999-2000, portato in tournée anche a Parigi Theatre de Rond Point), e lo spettacolo di Jasmina Reza (*L'uomo del Destino*, 2001), e il pirandelliano *I giganti della montagna* (2001) ha proseguito il suo percorso artistico dirigendo una versione musicale di *Lisistrata* (2003) con le musiche originali di Stefano Saletti, ha affrontato il mondo poetico e rarefatto di A. P. Čechov con *Tre sorelle* (2004), si è confrontato con testi drammatici *Il custode dell'acqua* (dal romanzo di F. Scaglia, 2005), *Processo a Gesù* di D. Fabbri, (2010) e *Marlene* (2009, di Giuseppe Manfridi) e *Al pie del Tamesis (Appuntamento a Londra*, 2009) del premio Nobel M. Vargas Llosa con Pamela Villoresi. Particolare attenzione ha anche dedicato al rapporto teatro e cinema dirigendo gli adattamenti dei film *Sul lago dorato* con Arnaldo Foà (2006) e *Il grande capo* di Lars Von Triers protagonista Gianfelice Imparato, *Sinfonia d'autunno* (2007) da I. Bergman con Rossella Falk e *Eva contro Eva* (2012) con Pamela Villoresi, Romina Mondello, Luigi Diberti, e Massimiliano Franciosa

Nell'aprile del 2016 mette in scena una rilettura di *Antigone* con Valentina Carli e nell'ottobre 2016 inaugura la stagione di Argot Studio con una versione inedita di *Tempesta* di W. Shakespeare, protagonisti Luigi Diberti e Pier Giorgio Bellocchio insieme ad un nutrito gruppo di giovani attori.

Nel 2017, dopo una serie di seminari e Workshop, si consolida la sua collaborazione con Teatris Ass. Cult. della città di Marostica per l'istituzione di una residenza teatrale nella città finalizzata all'acrescita e alla formazione permanente per giovani attori e registi con una attenzione particolare al contemporaneo e ai nuovi linguaggi. Nel mese di luglio viene ufficialmente creata la sede della residenza presso il ridotto del Teatro Politeama dove tiene regolarmente corsi di formazione.

Nell'ottobre dello stesso anno debutta con la novità assoluta "Il cappuccio d'osso della luna" di Cristina Cirilli presso il Teatro Argot Studio.

Dal 2019 si è consolidato il lavoro a Marostica curando la regia di molti spettacoli di repertorio dell'Argot come, *Il Mio Coppi* e *Giulio Cesare*, *Processo a Gesù* e *Cappuccio d'osso della Luna*. Nel 2020 nonostante le difficoltà ha proposto al pubblico di Marostica il suo *Aspettando Godot*, ha curato la regia di due spettacoli di Roberto



Ciufoli: The Men Jesus e TIPI, mentre nel 2021 ha riproposto testi di repertorio come Christmas Carol ma anche nuovi allestimenti come la Bottega del Caffè, Humane Genti.

Nel 2022 ha continuato e ripreso il suo lavoro dopo la sospensione dal Covid con gli spettacoli Zio Vanja e Leopold che verranno ripresi anche nel 2023.

Curriculum Direttore Artistico Francesco Frangipane

Francesco Frangipane, nato nel marzo del 1977, consegue il diploma di attore e regista all'Accademia d'Arte Drammatica della Calabria nel 1998. Nello stesso anno frequenta uno stage presso l'Accademia d'Arte Drammatica di Varsavia, dove consegue un attestato come attore e regista.

A partire dal 2001 collabora in teatro con molti registi: in particolare con Mariano Rigillo e Roberto Guicciardini che lo coinvolgono in tutti i loro spettacoli come attore e aiuto regia; da ricordare il ciclo classico Le Troiane, l'Andromaca e la Norma, oltre a Il Misanthropo, Titus Andronicus e Romolo il Grande. Nello stesso periodo inizia il proprio percorso personale e mette in scena i suoi primi spettacoli: "Avresti un po' di tempo" e "Fratelli d'Italia", di quest'ultimo anche autore e interprete. Nell'aprile 2008 debutta al Teatro Argot Studio con il testo di Flaiano "La guerra spiegata ai poveri" e sempre al Teatro Argot Studio nell'ottobre 2009 dirige "Kamikaze Napoletano" scritto e interpretato da Arcangelo Iannace.

Nel 2011 debutta ancora al Teatro Argot Studio con lo spettacolo **Prima di andar via**, testo di Filippo Gili con Giorgio Colangeli e Vanessa Scalera, un vero e proprio caso teatrale tanto da spingere Michele Placido nel settembre 2013 a farne un esperimento cinematografico presentato al **TFF - Torino Film Festival** nel novembre 2014. Da questo spettacolo inizia un'intensa collaborazione con l'autore Filippo Gili che lo porta a dirigere l'intera **Trilogia di Mezzanotte** debuttando nel gennaio 2015 con il secondo capitolo **Dall'alto di una fredda torre** e nel gennaio 2016 con il terzo capitolo **L'ora accanto**.

Nell'autunno del 2015 debutta anche con una personalissima riscrittura del **Misanthropo** di Molière (spettacolo riallestito a Settembre 2017 con Lucrezia Lante delle Rovere e coprodotto dal **Teatro Eliseo**) e con la regia radiofonica per **Radio Rai 3** del testo **Autunno e Inverno** di Lars Norén con Mariano Rigillo. A gennaio 2016 firma la regia dello spettacolo **Leo** prodotto dal **Teatro di Roma** e andato in scena presso il Teatro Argentina. Del 2018 è invece la regia dello spettacolo **7 Anni** con Giorgio Marchesi, tratto dall'omonimo film prodotto da Netflix Spagna e adattato e tradotto per la prima volta a teatro da Enrico Ianniello. Nel 2020 debutta con **Giusto la fine del mondo** di Jean-Luc Lagarce, con Anna Bonaiuto, Barbara Ronchi e Alessandro Tedeschi e **La vera storia di Re Lear** di Melania Mazzucco



con Vanessa Scalera per il festival shakespeariano di Verona. Del 2021 invece le ultime sue regie **Storie della buonanotte per bambine ribelli** con Margherita Vicario e l'Orchestra Multietnica di Arezzo ed **ET_L'incredibile storia di Elio Trenta** con Luigi Diberti che ha

debuttato al Todi Festival 2021.

I suoi orizzonti si allargano anche al cinema sia come sceneggiatore che come aiuto regia di numerosi corti. Come tappa di avvicinamento al progetto di lungometraggio "Giulietta, mon amour" nel 2009 firma la regia di un documentario dal titolo "C'era una volta...Romeo e Giulietta" realizzato all'interno dei centri anziani della città di Roma.

Nel 2012 è autore del programma televisivo per Rai 5 **Tutto in 48 ore** e di numerosi documentari e servizi televisivi prodotti dalla Global Vision Group.

Nel 2013 firma soggetto e sceneggiatura del film di Marco Risi dal titolo **Tre tocchi**, ricoprendo anche il ruolo di Aiuto Regia. Film presentato in concorso al **Festival Internazionale del Film di Roma** nell'ottobre 2014 e uscito nelle sale a novembre 2014. Di questo film è anche autore e regista del Backstage e del Videoclip della canzone del film.

Nel 2014 è autore del documentario **Viola contro tutti** di Enrico Ventrice e prodotto da **Rai Cinema**, partecipando come Aiuto Regia anche a tutta la lavorazione avvenuta tra l'Italia e gli Stati Uniti. Nel 2016 partecipa alla preparazione e lavorazione della **fiction di Rai 1 "L'aquila - Grandi speranze"** prodotta da Ideacinema per la regia di Marco Risi, in qualità di casting e Regista della II Unità. Sempre con Risi firma la sceneggiatura de **IL PUNTO DI RUGIADA**, la cui lavorazione è prevista a marzo 2022.

Nel 2022 ha diretto anche la sua Opera Prima cinematografica prodotta da Lucky Red dal titolo **DALL'ALTO DI UNA FREDDA TORRE**, tratta dall'omonimo spettacolo teatrale prodotto nel 2015 da Argot oltre ad aver ripreso lo spettacolo **Giusto la Fine del Mondo** in qualità di regista, che era stato bruscamente sospeso a causa della pandemia da Sars-Cov2019.

Nel 2022 ha ripreso anche la regia dello spettacolo **ET Elio Trenta** di Luigi Diberti e Gianmario Pagano con Luigi Diberti.

Da settembre 2008 è il direttore artistico del **Teatro Argot Studio** di Roma insieme a Tiziano Panici e da ottobre 2016 è il direttore artistico di Argot PRODUZIONI, compagnia di sperimentazione finanziata dal mibac.